

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00108166
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
EPR - Ente proponente	S67

### RV - RELAZIONI

**RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

<b>RVEL - Livello</b>	0
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	CALICE
<b>OGTV - Identificazione</b>	serie
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	2
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sacrestia SS. Sindone / armadio 15 / parete nord
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2183/ 184 D.C.
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	184/ 212 D.C.
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ VI armadio a destra e armadio centrale

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	2002
--------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Piemonte
----------------	----------

PRVP - Provincia	TO
------------------	----

PRVC - Comune	Torino
---------------	--------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	statale
-----------------------	---------

PRCD - Denominazione	Palazzo Chiabrese
----------------------	-------------------

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
--	---------------

PRCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ collo n. 199
-------------------	--

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	2002
----------------------	------

PRDU - Data uscita	2010
--------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
---------------------------	--------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1750
-----------	------

DTSV - Validità	post
-----------------	------

DTSF - A	1774
----------	------

DTSL - Validità	ante
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ prima metà
-----------------------	----------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione piemontese
----------------------	-----------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
--------------------------------------	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
--------------------------------------	--------------

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
-------------------------	------------------

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura
-------------------------	----------------------

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
-------------------------	-----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	25.8
<b>MISD - Diametro</b>	14.8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a sezione mistilinea; alto bordo con profilo modinato e suddiviso in campi da costolonature. All'interno di esso si aprono specchiature rettangolari con fondo puntinato e decoro alternato con la sola valva di conchiglia e la stessa ornata da elementi vegetali disposti simmetricamente. Fascia interna con forte bombatura suddivisa in spicchi da costolonatura; ciascuno di essi presenta una specchiatura triangolare con fondo puntinato entro la quale è collocato un medaglione centrale formato da elementi a voluta ed ornato da pelacette; foglia di acanto in prossimità del fusto. Collarino liscio in corrispondenza dell'attaccatura, grosso nodo piriforme, analogamente scompartito ed ornato. Collarino in prossimità della sottocoppa scompartita in tre settori maggiori e tre settori minori con decoro con medaglione e pelacette, arricchito nelle specchiature maggiori, da fondo puntinato ed elementi vegetali; profilo mistilineo; coppa dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
	La coppia di calici, è stata solo parzialmente identificata attraverso le indicazioni inventariali, dal momento che uno di essi risulta privo di punzoni e di etichette inventariali, pertanto, data la genericità delle descrizioni patrimoniali, non appare riconoscibile negli inventari delle suppellettili preziose conservate nella Cappella della SS. Sindone, né è possibile appurarne la provenienza. Tale calice potrebbe identificarsi in quello indicato nel 1911 come segue "Uno detto - di rame, con coppa di argento", stimato per il valore di L. 14 (fol. 14), collocato nel 1966 nell'armadio centrale della sacrestia della Cappella della SS. Sindone (fol. 5). Nell'altro il punzone dell'argentiere, solo parzialmente impresso, appare di difficile identificazione. Tuttavia, ad un'analisi stilistica, l'oggetto presenta una caratteristica bombatura del piede e motivi decorativi quali elementi vegetali e, soprattutto, le cosiddette pelacette su fondo puntinato, separate da costolonature, che permettono di ipotizzare una datazione intorno alla metà/terzo quarto del XVIII secolo. Il motivo decorativo dominante della pelacetta aveva trovato un'eccellente elaborazione da parte del celebre orefice, di origine piemontese, Juste-Aurele Meissonnier (1695-1750), assoluto protagonista nella divulgazione di virtuosistici ed elaborati repertori decorativi, messi a punto nel corso della sua attività per la corte francese, cfr. P. Fuhring, Juste-Aurèle Meissonnier. Un genio del rococò 1695-1750, Torino, 1999, vol. II, pp. 222, 232, 269 (ove figura il disegno per un ostensorio). La diffusione di tali modelli internazionali è attestata largamente in Piemonte e trovò piena espressione anche nelle commissioni eseguite dall'orafo di corte

## NSC - Notizie storico-critiche

Andrea Boucheron (Torino, 1701-1761) che tra il 1731 e il 1734 si perfezionò proprio presso artisti parigini, cfr. G. Fina, *L'argenteria torinese del Settecento*, Chieri, 2002, pp. 34-42. Nell'ambito della documentazione settecentesca esaminata, compaiono ripetutamente committenze per calici destinati alla SS. Sindone, ma l'assenza, nei registri di pagamenti, di accurate descrizioni degli esemplari non permette di avanzare l'ipotesi di una specifica destinazione per tale sede di culto. Data l'estrema diffusione di tale repertorio di ornati a livello internazionale, non è possibile affermare con certezza che l'esemplare sia di produzione piemontese, anche se, tali tipologie appaiono estremamente diffuse nelle diocesi di pertinenza del Regno di Sardegna. Si vedano, a titolo di esempio, un ostensorio realizzato da Gaspare Ravizza (notizie dal 1752 al 1783) e un calice di argenterie torinese attivo nel terzo quarto del Settecento conservato presso la chiesa parrocchiale dell'Assunta di Acceglio cfr. S. Damiano, schede nn. 39, 41, in B. Ciliento-G. Einaudi (a cura di), *Immagini di fede in Val Maira*. Il museo della Confraternita di Acceglio, Cuneo, 1998, pp. 184-185, 187-188, o ancora un calice del Tesoro di Oropa, opera datata al 1707, cfr. M. C. Paolini, scheda 22, in M. Vercellotti (a cura di), *Ori e tesori di Oropa riscoperta per il restauro*, catalogo della mostra (Biella, 16-31 marzo 1996), Biella, 1996, p. 47, o una pisside, datata al secondo quarto del XVIII secolo, opera di argenterie torinese, facente parte del Tesoro della Cattedrale di S. Giusto, cfr. M. P. Ruffino, scheda 27, in C. Bertolotto-G. Amprino (a cura di), *Il Tesoro della Cattedrale di San Giusto. Arredi sacri dal VII al XIX secolo*, catalogo della mostra (Susa, Chiesa della Madonna del Ponte, 18 luglio-22 agosto 1998), Torino, 1998, pp. 106-105. Un calice, assai vicino nella lavorazione del piede e del fusto, opera di argenterie piemontese, datato tra il 1753 e il 1758, conservato presso il Museo Diocesano di Sassari, cfr. M. Porcu Gaias, *Il Museo Diocesano di Sassari Ori, argenti, paramenti*, Nuoro, 2002, p. 72, n. 35. Un calice, datato al 1749, facente parte del Tesoro della Cattedrale di Aosta, cfr. E. Brunod-L. Garino, *Arte Sacra in Valle d'Aosta- vol. 1, La Cattedrale di Aosta*, Aosta, 1996, p. 460, fig. 651. Tre calici conservati presso la cattedrale di S. Lorenzo di Alba, in cui il motivo di gusto rocailles è alternato a costolonature, il primo, opera di argenterie piemontese, genericamente datato alla seconda metà del XVIII secolo, il secondo con punzone del già noto argenterie Gaspare Ravizza (documentato dal 1752 al 1786), il terzo di anonimo artista piemontese, con una datazione all'ultimo quarto circa del Settecento, cfr. S. Gallarato, schede 5-6-9, in W. Accigliaro-S. Gallarato (a cura di), *Sacri argenti della cattedrale di Alba Oggetti liturgici e oreficeria devozionale nel "Tesoro del Duomo" (dal XIV al XIX secolo)*, catalogo della mostra (Alba, chiesa di S. Caterina, 1-30 ottobre 2005) Alba, 2005, pp. 68-71, 76-77. Si veda ancora un esemplare, opera di argenterie piemontese non identificato e datato al terzo quarto del Settecento, [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASTO 117514
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Quenda V.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario dei Paramenti ed Arredi Sacri di Dotazione della Corona di S.M. il Re esistenti nella Real Cappella della SS. Sindone in Torino
<b>FNTD - Data</b>	1911/02/25
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12603
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ruffino, Paola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004100
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 105-106

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Damiano S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 184-185, 187-188, nn. 34, 41

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fuhring P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR



<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 222, 232, 269
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004151
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 68-71, 76-77, nn. 5, 6, 9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Paolini M. C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 47, n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brunod, Edoardo/ Garino, Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 460
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 651
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Porcu Gaias, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004146
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 72, n. 35
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fina, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004093
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bologna I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 424-425, n. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Beraudo di Pralormo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	proveniente dalla chiesa parrocchiale di Incisa Scapaccino, cfr. I. Bologna, scheda 44, in E. Ragusa-A. Torre (a cura di), Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale, catalogo della mostra (Bubbio, Confraternita dell'Annunziata-Canelli, Confraternita dell'Annunziata-Nizza Monferrato, Confraternita della Trinità-Mombaldone, Confraternita dei SS. Fabiano e Sebastiano, 5 settembre. 26 ottobre 2003), Torino, 2003, pp 424-425.